

Call for papers

Popoli e culture del mondo

Convegno Internazionale

*Università di Palermo, 24-25 gennaio 2019
Edificio 19, Viale delle Scienze, Aula Seminari A e B*

Data limite di invio di proposte: 30 novembre 2018

In questo convegno intendiamo riflettere sui popoli e sulle culture del mondo, su definizioni, aspetti critici e formazioni identitarie che li riguardano in pratica e/o in teoria. Siamo antropologi, geografi, semiologi e urbanisti, ma siamo aperti, per formazione e inclinazione, a prospettive diverse. Alla base della riflessione, da avviare in chiave interdisciplinare con i partecipanti al convegno, sta il complesso rapporto esistente tra dinamica culturale e formazione identitaria nella sua dimensione spaziale e/o cronologica. In quali termini, è possibile parlare oggi di culture in qualche modo omogenee, singolari e circoscritte spazialmente? È ancora possibile parlare, nel nostro mondo moderno, di popoli e culture singolari oppure è necessario ricorrere ad altri concetti e teorie che li inquadrano in modo diverso? In che modo il processo di globalizzazione, tra le altre cose, contribuisce a delineare i contesti identitari antropo-geografici di alcune società, producendo cristallizzazioni o sommovimenti? A sua volta, quali sguardi e prospettive consentono effettivamente le scienze sociali sulle diversità culturali? Infine, quale posto occupa la parola dei nativi e delle minoranze etniche in questo odierno contesto plurale? Queste sono soltanto alcune delle questioni, esemplificative, che intendiamo sollevare durante il convegno. Ci interessano, più specificamente, le diverse culture del mondo nella loro varietà – anche in chiave comparativa o differenziale – ma ci interessa pure discutere le politiche di controllo esercitate dall’alto o dall’esterno e le forme di resistenza messe in atto per sfuggire a prospettive egemoniche. Sollecitiamo interventi che prendano in conto ‘singole culture’ (gruppi etnici, comunità identitarie, minoranze indigene, etc.) e ne discutano specificità e differenze tenendo conto, se possibile, delle teorizzazioni che accompagnano i processi collettivi di costruzione/decostruzione identitaria. In questa direzione, siamo infine particolarmente interessati al posizionamento assunto dallo studioso che affronta le diversità culturali e le relative dinamiche spaziali, spesso mutevoli o politicamente controverse. Di seguito sono esposti, a titolo indicativo, alcuni temi che i partecipanti possono prendere in conto:

- Dinamiche culturali e singolarità/pluralità di appartenenza
- Contatti tra culture
- Ibridazioni identitarie e nuove forme di appartenenza culturale
- Teorie culturali e spazi antropo-geografici
- Spazi simbolici, reali o virtuali
- Centri e periferie
- Globalizzazione, differenze e identità
- Stati, territori e sistemi globali
- Cibo, alimentazione e percorsi di riconoscimento
- Città, narrazioni e immaginari visivi
- Documentari etnografici e rappresentazioni visive
- Metodi etnografici, ricerca sul campo e epistemologia delle scienze sociali
- Etnografie e studi di casi
- Riti e culture
- Lingua, pensiero e cultura

- Culture e sostenibilità ecologica e sociale
- Turismi e percorsi dell'appartenenza
- Minoranze etniche, diritti e resistenza
- Diaspore e migrazioni
- Colonialismi e imperialismi
- Etc.

Coordinamento scientifico:

Leonardo Mercatanti e Stefano Montes

Comitativo organizzativo:

Irene Majo Garigliano, Leonardo Mercatanti, Giovanni Messina, Stefano Montes, Alessandro Morello, Gaetano Sabato, Flavia Schiavo, Licia Taverna

Organizzazione amministrativa:

Dipartimento Culture e Società

Università di Palermo

Viale delle Scienze, 90128, Palermo, Italia

Invio delle proposte e informazioni:

Leonardo Mercatanti (leonardo.mercatanti@unipa.it), Stefano Montes (montes.stefano@tiscalinet.it) e Gaetano Sabato (gaetano.sb@gmail.com)

Data limite di invio delle proposte e biodata: 30 novembre 2018

Abstract della proposta e titolo: massimo 250 parole

Durata delle comunicazioni: 20 minuti

Lingue del convegno: italiano, inglese, francese e spagnolo

La partecipazione al convegno è gratuita. Le spese di viaggio, alloggio e vitto sono a carico dei partecipanti.